

Per un'acconciatura

La Nuova Frontiera prosegue nell'opera di recupero dei romanzi di Christine Nöstlinger e, dopo *Rosa Riedl fantasma custode* e *Le storie della storia del pinguino*, propone adesso *Il lunedì è tutta un'altra storia*. Il libro, uscito nel 1998 ne "I delfini" di Bompiani (con il titolo *Il lunedì è tutta un'altra cosa*) sente certamente il tempo che passa in termini di contesto (lo stile punk additato come indecoroso, il rigore scolastico che si scontrerebbe al giorno d'oggi con genitori assai meno tolleranti, ma anche le reazioni della mamma...) eppure mantiene la sua freschezza nel raccontare le avventure quotidiane di una bambina, Kathi, piuttosto cocciuta e determinata, che non si spaventa neanche ad affrontare un cambiamento radicale come un taglio di capelli esagerato. Ad acconciarla c'è Lady, una nonna parrucchiera lontana dagli stereotipi, giovanile e brillante, seppur poco "responsabile" per i canoni della nuora. È con lei che Kathi trascorre tutti i lunedì, tra ristoranti per pranzo, colazioni autogestite e qualche ritardo accumulato qua e là: una giornata certamente differente rispetto alla settimana con la mamma, che appare un po' più "quadrata". Il taglio di capelli di Kathi scatenerà a cascata tutta una serie di conseguenze, tra cui l'inaspettata amicizia con Jakob, bulletto con cui la bambina ha

«Noi non abbiamo niente contro le femmine, ma semplicemente non giochiamo a calcio con loro. E tu comunque sei una femmina.»
 Quello che era alla sua sinistra disse:
 «Forse invece è un maschio.
 Una pettinatura del genere la può avere anche un maschio.» Quello con il pallone sotto il braccio scosse la testa.
 «Ma ha una voce da femmina!»
 «Siete degli asini» esclamò Kathi, si voltò e marciò fuori dal campo.

sempre discusso, che si rivela un compagno di giochi assai più divertente quando questi - complice l'acconciatura "aggiustata" dalla mamma - non la riconosce e crede che sia Oliver, fratello gemello (inventato) di Kathi. Le bugie però hanno le gambe corte... Un romanzo divertente e godibile che offre spunto per discutere di parità e stereotipi, di apparenza (memorabile la passeggiata di Kathi nel quartiere della nonna, sfoggiando la cresta colorata), di inimicizia tra bambini, ma anche di conflitti con gli adulti... Nöstlinger lo fa con grande empatia e naturalezza, mettendo al centro i più piccoli e il rispetto dei loro diritti, non sempre garantito da genitori e insegnanti. Una storia da scoprire o riscoprire, calata in un contesto che ci porta



Christine Nöstlinger - trad. di Anna Patrucco Becchi, **Il lunedì è sempre un'altra storia**, Roma, La Nuova Frontiera, 2023, pp. 160, euro 15,50.

un po' indietro nel tempo, ma purtroppo mai abbastanza per quanto riguarda il persistere di pregiudizi e mentalità.

(martina russo)